



Era il 24 marzo 1939, nella valle del Vicdessos (Pirenei francesi), non lontano da Tolosa, in un cantiere di alta montagna dove si trovavano per la costruzione della diga di Izourt, nel comune di Auzat, persero la vita, sepolti da una terribile bufera di neve, 31 operai, tra cui 29 emigranti italiani. Poi la guerra mondiale investì i due Paesi e l'episodio fu presto dimenticato, fino al 1999, quando alcune associazioni, contattarono province e regioni e iniziarono a far visita a quel luogo per ricordare la tragedia e onorarne le vittime.

